

GLI STATI UNITI DICHIARANO GUERRA AI FORMAGGI ITALIANI: L'ALLARME DI ASSOLATTE

Milano. 22 maggio 2019

"Impose the same restriction on them that they do on us" è questa la richiesta ufficiale, denunciata da Assolatte, che il Consortium of Common Food Names (CCFN) ha recapitato al Presidente USA Trump. L'associazione dei produttori americani di formaggio – parmesan, romano e gambonzola, ovvero le imitazioni dei nostri grandi formaggi – in una lettera dai contenuti a dir poco allarmanti, chiede al Presidente degli Stati Uniti d'America di bloccare le importazioni di formaggi europei (soprattutto italiani), accusa l'Unione europea di eccessivo protezionismo e, al contempo, chiede di chiudere le dogane, rivendicando la genericità di molte Indicazioni Geografiche europee.

"Una richiesta simile è inaccettabile è preoccupante – dichiara **Giuseppe Ambrosi**, Presidente di Assolatte – e per questo chiediamo alle istituzioni italiane ed europee di intervenire al più presto. Chiediamo rassicurazioni sul fatto che la posizione e le richieste dei nostri competitor siano respinte dal Governo USA. Se così non fosse, sarebbe un durissimo colpo per il nostro settore e per i principi comunitari che con grande fatica stiamo cercando di garantire nei mercati internazionali" – continua Ambrosi.

Nella sua lettera, resa nota da Assolatte, la potente lobby statunitense si chiede per quale ragione gli operatori europei possano vendere negli USA il Grana Padano, il Gorgonzola e il Parmigiano Reggiano, mentre quelli statunitensi non possono esportare in UE il parmesan del Wisconsin, il grana o il romano cheese.

La risposta di Assolatte è semplice: i nostri sono formaggi che si attengono a rigidi disciplinari nel rispetto dell'origine territoriale richiamata dai nomi degli stessi prodotti; quelli americani sono imitazioni che sfruttano la fama delle nostre eccellenze casearie.

Questa lettera sembra fare seguito alla disputa USA/UE sul settore aeronautico, cavalcando il momento di tensione tra l'amministrazione Trump e Bruxelles.

Assolatte aveva già denunciato la presenza di alcuni importanti formaggi italiani nella **black list** statunitense che elencava una serie di prodotti europei soggetti a dazi aggiuntivi in risposta alla querelle su Airbus. Nella lista ci sono già, infatti, il Pecorino – che sta lentamente uscendo da una crisi principalmente causata dal crollo delle esportazioni proprio negli USA (-40% nel 2018) – ma anche Asiago, Fontina, Mozzarella di Bufala Campana e Taleggio.

Viste le richieste dei produttori statunitensi, Assolatte teme un ampliamento della lista anche con il coinvolgimento di altri nostri importanti formaggi. Gli Stati Uniti sono il principale mercato di sbocco extra-UE dei formaggi italiani – vale quasi 300 milioni di euro – ma anche quello in cui la convivenza tra prodotti originali e Italian sounding è tra le più acerbe.



“Da anni lavoriamo con le istituzioni nazionali e comunitarie per difendere i nostri prodotti e investiamo nella comunicazione e nella promozione per assicurare la corretta informazione al consumatore internazionale circa le nostre eccellenze. Non accetteremo nessun passo indietro” – prosegue Ambrosi, che conclude “Non accetteremo nemmeno che il settore caseario funga da capro espiatorio di guerre commerciali che hanno ben poco a che fare con il settore alimentare. Ci aspettiamo che la grande attenzione del Governo al Made in Italy oggi trovi la sua applicazione in azioni concrete e di sistema a favore delle nostre produzioni e dei nostri interessi commerciali”.

Assolatte ha prontamente informato i Ministri Centinaio e Di Maio, chiedendo loro di intervenire tempestivamente per evitare che a pagare le vere conseguenze di questo battibecco transoceanico siano proprio i formaggi italiani.

IN CASO DI PUBBLICAZIONE SI PREGA DI CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it . tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **15,4 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell'agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro.** **La produzione: 1.1 miliardo di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • 2,5 miliardi di litri di latte alimentare • 1,9 miliardi di vasetti di yogurt • 160 milioni di kg di burro.**

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it